Recapitati alla sede provinciale di via Dandolo a Treviso opuscoli di estrema destra

Comunicati Segreteria - 22/06/2018



Recapitati alla sede provinciale di via Dandolo a Treviso opuscoli di estrema destra
La CGIL bersaglio di azioni intimidatorie di stampo razzista e omofobico
Vendrame: “Atti patetici che non ci toccano minimante. Sono comunque segnali preoccupanti di un certo clima politico”

Anche la sede provinciale di Treviso bersaglio di provocatori di estrema destra. Sono stati recapitati nel corso della notte in via Dandolo degli opuscoli intimidatori che prendono di mira la CGIL nella figura del segretario generale Susanna Camusso. “Un incitamento all’odio e alla discriminazione di stampo razziale e omofobico patetico e ridicolo che non ci tocca minimante” afferma **Giacomo Vendrame, leader della CGIL di Treviso**.

La firma è quella del cosiddetto Progetto Nazionale, una formazione di ispirazione neofascista, omofoba e xenofoba che fa dell’odio il proprio tratto identitario accumunando avversari politici, stranieri, omosessuali. Non si tratta di un episodio isolato, il raid di stanotte si è svolto in contemporanea con altri atti intimidatori davanti alle sedi CGIL di Bologna, Reggio Emilia, Pavia, Mantova, Crema e Padova.

“Non ci lasciamo certo intimidire da queste deliranti provocazioni. Continueremo a difendere un’idea di società aperta e le istanze di tutte le persone oneste, dei lavoratori, immigrati e omosessuali che siano. Anche perché è proprio partendo dal rispetto e dalla tutela dei più deboli che si garantiscano i diritti di tutti” sottolinea il segretario della CGIL di Treviso.

“Certo che dentro il clima politico che si sta respirando in questi ultimi tempi trovano più facilmente spazio queste patetiche azioni - aggiunge Giacomo Vendrame -. Dunque, per quanto

ridicoli, non sono segnali da sottovalutare e chiediamo alle nostre Istituzioni di condannare tali gesti discriminatori e antidemocratici, che abbiamo già denunciato alle autorità”.

Ufficio Stampa